Rapporto

numero	data	Dipartimento
5551 R	14 dicembre 2004	FINANZE E ECONOMIA

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 13 luglio 2004 concernente l'assegnazione di aiuti cantonali alla Monte Tamaro SA di Rivera per la realizzazione del progetto di risanamento finanziario e rilancio della stazione turistica del Tamaro

Con il messaggio no. 5551 del 13 luglio 2004, il Consiglio di Stato sottopone al Parlamento tramite decreto legislativo la proposta di partecipazione cantonale al piano di risanamento finanziario e di rilancio della stazione turistica del Tamaro presentato dalla Monte Tamaro SA, che consiste nelle seguenti misure:

- **trasformazione in sussidio a fondo perso della parte non ancora rimborsata (fr. 612'500.-) del prestito LIM cantonale concesso nel 1994 in base alla Legge di applicazione e di complemento della Legge federale sull'aiuto agli investimenti nelle regioni montane del 17 ottobre 1977 (LIM cantonale);**
- **aumento della fideiussione LIM cantonale, concessa con Decreto legislativo del 3.10.1994, da fr. 930'000.- a fr. 4'000'000.- per garantire il credito accordato alla Monte Tamaro SA dal consorzio di banche creditrici per la continuazione e lo sviluppo dell'attività turistica;**
- **stanziamento di un contributo all'investimento per un importo complessivo di fr. 1'060'000.-, suddiviso in fr. 530'000.- in base alla LIM cantonale e fr. 530'000.- in base alla Legge sul turismo del 30 novembre 1998 (L-Tur);**
- **concessione di un prestito di fr. 530'000.- in base alla Legge federale sull'aiuto agli investimenti nelle regioni montane del 21 marzo 1997 (LIM federale).**

A mente del Consiglio di Stato il risanamento e il rilancio della stazione turistica del Monte Tamaro si inserisce nella strategia di riposizionamento dell'offerta turistica legata alla montagna e agli impianti di risalta, definita in base allo studio dell'Istituto di ricerche economiche (IRE) "Impianti di risalita in Ticino: valutazione e proposte operative per un rilancio" dell'aprile 2003.
Proprio per valutare questa strategia, tenuto conto anche **dell'esposizione finanziaria globale del Cantone per gli impianti di risalita che,** come risulta dal messaggio in esame, **ammonta a oltre 34 milioni,** la Commissione della gestione e delle finanze ha creato una sottocommissione per l'approfondimento della tematica. In particolare, oltre ai rischi finanziari per il Cantone, si tratta di valutare le scelte nell'ambito dei crediti LIM rispettivamente L-Tur, nonché le strategie di promozione dell'offerta turistica cantonale (estate-inverno) e le sinergie tra le varie strutture.

1.0064

Considerata l'importanza di questi approfondimenti, la Commissione della gestione ritiene di poter licenziare il messaggio in oggetto per quanto riguarda gli aiuti alla Monte Tamaro SA, mentre intende esprimersi sulle strategie di risposizionamento del settore al più tardi con l'esame del primo aggiornamento del Piano finanziario e delle Linee direttive. Infatti, benché il messaggio dedichi un ampio capitolo alle scelte di fondo in questo settore e alla situazione delle diverse società, **la Commissione intende sottolineare come il proprio preavviso favorevole al decreto legislativo in questione non significhi ancora un'adesione alla strategia proposta.**

Per quanto riguarda il progetto di rilancio della stazione turistica del Monte Tamaro va evidenziato anzitutto come la Tamaro SA abbia completamente abbandonato l'offerta invernale per concentrarsi sul quella estiva, tenuto conto anche dell'evoluzione finanziaria degli ultimi dieci anni, come evidenziato a pag. 18 del messaggio. Il progetto comprende l'allestimento di un parco avventura;la realizzazione di un anello cross country di circa 2 km per rampichini; la costruzione di una slittovia estiva in zona Alpe Foppa; la rinuncia alla stagione invernale con conseguente smantellamento degli impianti in zona Alpe Foppa (seggiovia e skilift) conformemente all'art. 18 dell'Ordinanza federale sul rilascio della concessione agli impianti di trasporto a fune (ORCF).

Il preventivo di questo progetto è così composto:

1. Parco avventura	fr.	200'000.-
2. Anelo cross country	fr.	80'000.-
3. Scivolo estivo	fr.	1'300'000.-
4. Smantellamento impianti invernali	fr.	400'000.-
5. IVA (7,6%)	fr.	150'000.-
TOTALE	**fr.**	**2'130'000.-**

La Commissione della gestione e delle finanze ha valutato attentamente la situazione della stazione turistica Monte Tamaro SA, con particolare riferimento a quanto già espresso in precedenti messaggi riguardanti investimenti in stazioni turistiche e/o impianti di risalita.In particolare nel messaggio no. 5054 del 24 ottobre 2000 concernente l'assegnazione di aiuti LIM cantonali al risanamento finanziario della Nara del 2000 SA, la Commissione della gestione e delle finanze del Gran Consiglio aveva posto l'accento sulla necessità di:

- affinare il programma di sviluppo turistico cantonale oltre le indicazioni sinora fornite ad esempio dal Piano direttore cantonale, elaborando strategie con chiare scelte di priorità;
- affrontare celermente il tema degli impianti d'innevamento artificiale;
- sviluppare strategie di marketing e di promozione comune, ricorrendo ad esempio alla consulenza e al contributo dell'ETT (sviluppo di un'immagine di un Ticino invernale oltre che estivo);
- valutare le ricadute occupazionali, economiche e ambientali degli investimenti già effettuati e da effettuare;
- rafforzare la partecipazione finanziaria dei privati, in particolare laddove la presenza di stazioni sciistiche valorizza il parco immobiliare esistente;
- stimolare la collaborazione fra le varie stazioni turistiche per razionalizzare l'impiego delle risorse disponibili.

Oltre a questi aspetti (sui quali si tornerà con l'approfondimento previsto con l'aggiornamento del PF/LD), già allora, così come ancora recentemente il SECO, si era posto l'accento sulla necessità di disporre di un valido business plan.

Per quanto riguarda la Monte Tamaro SA il **piano di risanamento** è così strutturato:

PARTECIPAZIONE AZIONISTI		**fr. 6'378'700.-**	**71%**
Riduzione del capitale azionario da fr. 5 Mio. a fr. 0,1 Mio	fr. 4'900'000.-		
Conversione in capitale azionario del credito di Depos City Discount	fr. 1'400'000.-		
Stralcio prestito azionisti	fr. 78'700.-		

PARTECIPAZIONE DEL CANTONE		**fr. 612'500.-**	**7%**
Condono prestiti LIM cantonale	fr. 612'500.-		

PARTECIPAZIONE DELLE BANCHE		**fr. 1'200'000.-**	**13%**
Condono prestiti e interessi	fr. 1'200'000.-		

PARTECIPAZIONE DEI CREDITORI		**fr. 772'200.-**	**9%**
Rinunce di creditori diversi	fr. 772'200.-		

TOTALE	**fr. 8'963'400.-**	**100%**

- Le banche si sono dichiarate disponibili a rinunciare a **fr. 1'200'000.-** di prestiti non garantiti e interessi, che al 30 aprile 2004 ammontavano a circa fr. 5'317'000.-. La parte rimanente del credito bancario per un ammontare di **fr. 4'000'000.-,** verrà garantita da una nuova fideiussione LIM, in sostituzione di quella concessa in precedenza per un importo di fr. 960'000.-.

Il **Piano di finanziamento** prevede il 25% di partecipazione con mezzi propri. Accanto ad un aumento della quota dei sussidi a fondo perso dal 40% al 50% (massimo per legge) e una diminuzione della quota dei prestiti dal 35% al 25%. Il prestito LIM federale è senza interessi e deve essere restituito in 25 anni.

Mezzi propri e lavoro in proprio	fr.	540'000.-	25.3%
Sussidio L-Tur	fr.	530'000.-	24.9%
Sussidio LIM TI	fr.	530'000.-	24.9%
Prestito LIM CH	fr.	530'000.-	24.9%
TOTALE	**fr.**	**2'130'000.-**	**100%**

Per quanto riguarda le previsioni di gestione rimandiamo al messaggio, ritenuto che queste sono supportate da un'analisi aziendale effettuata dal prof. Orlando Nasetti.

❋ ❋ ❋ ❋ ❋

Sulla base di queste valutazioni la Commissione della gestione e delle finanze invita ad approvare il DL allegato al messaggio, ritenuto che:

- **la Monte Tamaro SA dovrà adoperarsi per effettuare collaborazioni con altre società dal punto di vista tecnico, gestionale e commerciale;**
- **la Commissione si esprimerà sulla strategia di rilancio delle stazioni turistiche e degli impianti di risalita al più tardi con l'esame dell'aggiornamento del PF/LD, ritenuto che sino a quel momento non concederà altri crediti in questo ambito;**
- **la Commissione, pur discutendone, pressata dai tempi tecnici dettati da una possibile procedura fallimentare, non è arrivata ad una conclusione condivisa.**

Per la Commissione gestione e finanze:

Michele Foletti, relatore
Bacchetta-Cattori - Beltraminelli -
Bignasca - Croce - Ferrari M. -
Lepori B. - Lombardi - Merlini - Righinetti